

Comune di Modena
Gruppo consiliare Partito Democratico

Al Sindaco del Comune di Modena

Alla Presidente del Consiglio comunale

INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI URGENZA

Conclusione del progetto di accoglienza dei migranti afferenti all'Emergenza Nord Africa.

Premesso che

con il DPCM del 12 febbraio 2011 è stato dichiarato lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini provenienti dal Nord Africa, poi prorogato al 31 dicembre 2012 con il DPCM del 6 ottobre 2011;

il 30 marzo 2011 il Governo e le Regioni hanno sancito un accordo per la distribuzione dei migranti in tutte le Regioni (con l'esclusione dell'Abruzzo) e l'istituzione di una Cabina di Regia nazionale coordinata dal Governo e articolata nelle diverse realtà regionali;

il 6 aprile 2011 la Cabina di Regia nazionale ha integrato l'accordo con la previsione del piano di accoglienza dei profughi attraverso il sistema di protezione civile nazionale;

attualmente risultano presenti sul territorio italiano 26.490 migranti, di cui 18.271 ospitati dalle Regioni. Molti di questi sono cittadini di Stati africani diversi da quelli del Nord Africa e si tratta di persone che da anni vivevano nel territorio libico intrattenendo rapporti di lavoro. Dopo lo scoppio della guerra civile sono stati costretti a fuggire a causa delle persecuzioni da parte del governo libico;

considerato che

la scelta del Governo Berlusconi è stata di considerare tutti i profughi quali richiedenti la protezione internazionale, subordinando così il soggiorno di queste persone al riconoscimento del loro diritto alla protezione da parte di apposite Commissioni denominate Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale;

tal scelta ha vincolato gli Enti locali a mantenere in essere i progetti di accoglienza debitamente finanziati dalla Protezione Civile per garantire ai migranti il diritto di essere audit in Commissione;

tenuto conto che

il DPCM del 6 ottobre 2011 ha fissato nel 31 dicembre 2012 la chiusura dello stato di emergenza e la conseguente cessazione del finanziamento di tali progetti da parte della Protezione Civile;

recenti dati della Regione Emilia-Romagna attestano che a Modena su 206 migranti richiedenti asilo solo 50 sono stati audit dalla Commissione: di questi 30 sono in attesa di conoscere l'esito della propria audizione, 14 sono i dinieghi pervenuti cui hanno fatto seguito 13 ricorsi. Questi dati attestano che la Commissione Territoriale sta procedendo a rilento e che la totalità dei migranti a più di un anno e mezzo dall'inizio dell'emergenza vive ancora una situazione di "limbo giuridico" che li rende, di fatto, inespellibili e, al contempo, incapaci di spostarsi verso altri Stati dell'Unione Europea;

ritenuto che

la chiusura del progetto di accoglienza rischia di destinare molte di queste persone (non autonome dal punto di vista abitativo, lavorativo ed economico) ad una vita di espedienti;

si interroga la Giunta per sapere

- se i dati forniti dalla Regione sono attendibili;
- quale progetto di accoglienza è stato fino a questo momento attivato per i migranti assegnati al Comune di Modena;
- se tale progetto ha permesso ad alcuni migranti di raggiungere livelli di autonomia;
- quali prospettive si prevedono dopo la scadenza del 31 dicembre 2012.

I Consiglieri:

Giulia Morini

Paolo Trande